Un progetto di trattamento per uomini maltrattanti: l'esperienza del Centro Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM) di Firenze

L'aiuto al familiare maltrattante: esperienze e percorsi metodologici, 12 Dicembre 2011

Genova, Palazzo di Giustizia, Aula Magna

Dott.ssa Alessandra Pauncz – Psicologa, Presidente Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

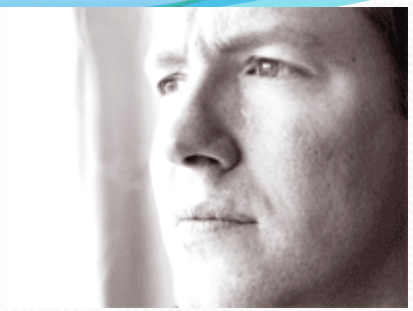
alessandrapauncz@hotmail.com

www.centroascoltouominimaltrattanti.org

www.alessandrapauncz.it

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti



- Perché occuparsi degli uomini?
- Che domande ci siamo posti fino ad ora sulla violenza?
- Domande sulle vittime come ad esempio: Perché lei non se ne va?
- Sono le domande giuste?
- Perché poniamo queste domande?
- Responsabilità

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Perché noi come “comunità” lasciamo che lui la picchi?
- Come comunità abbiamo fatto tutto quanto in nostro potere perché lei possa andarsene?
- “Monster theory”
- Gli uomini devono essere chiamati come parte in causa del problema e della soluzione
- Accountability – Rendere conto
- Resposabilità

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Genitorialità dell'uomo che agisce violenza
- Intergenerazionalità
- Serialità
- Maggiore sicurezza delle vittime: se decidono di rimanere, ma anche se decidono di separarsi
- Il problema della violenza è un problema sociale legato alla disuguaglianza di genere

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

- **PROGRAMMI DI TRATTAMENTO NEL MONDO**
- Dai primi programmi negli anni settanta in USA (Emerge a Boston, Amend a Denver, Duluth in Minnesota) si sono sviluppati numerosi Programmi e Centri di trattamento nel mondo. Un'indagine dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 2003 ne censisce la presenza in almeno 36 nazioni del mondo. Nel 2008 Daphne Work with perpetrators ha registrato 192 programmi in 19 paesi. L'Italia sconta un ritardo culturale e legislativo, anche rispetto alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (2005) che incoraggia programmi d'intervento con gli autori di violenza. Cfr. Linee Guida CAM

EFFICACIA DEI PROGRAMMI DI TRATTAMENTO: QUALCHE DATO

- *Lipsey e Wilson* - nel 1993, La metanalisi di 302 ricerche mostra, ad eccezione di 6 studi, **risultati positivi** statisticamente significativi.

- *Scott* - nel 2004 analizzando i 40 programmi del Quebec stima che gli uomini sottoposti al trattamento **non recidiva nei due terzi dei casi in termini di violenza "fisica"**, sebbene siano alti i tassi di abbandono durante il trattamento.

- *Gondolf* - nel 2004 ha analizzato 40 ricerche di valutazione dei risultati apparse su riviste scientifiche che hanno mostrato come complessivamente **tra il 50 e 80% dei partecipanti non ha commesso violenze fisiche nel follow-up tra 6 mesi ed un anno**.

- La "just put them in jail" response se utile come segnale forte e dissuasivo in alcune ricerche, in altre può da solo non servire (molti maltrattanti tornano a vivere con la vecchia partner o agiscono violenza con nuove partners (fino al 93% dei casi).

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

MISSION DEL PROGETTO

- Nasce nel 2009 come progetto sperimentale promosso dall'Associazione Artemisia in collaborazione con la ASL 10 di Firenze e con il finanziamento del Cesvot Innovazione. Si costituisce in Associazione Onlus a Novembre 2009. L'obiettivo del lavoro con uomini maltrattanti é quello di eliminare la violenza maschile sulle donne attraverso:
- la **promozione di programmi** di cambiamento rivolti a maltrattanti;
- il **miglioramento della sicurezza** delle vittime della violenza;
- l'impegno nel promuovere il **cambiamento sociale**

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

Programmi internazionali ed europei di trattamento per maltrattanti

- Emerge, Boston
- Progetto MUVI - ATV, Oslo
- MRS – Men's Referall System, Australia
- Fundación Instituto de Reinserción Social (IReS) –Barcellona
- Alan Jenkins, Direttore del lavoro di prevenzione all'abuso sessuale su adolescenti del dipartimento del Sud Australia
- Vir Es – Ginevra
- Linee guida internazionali ed Europee (ad es: Consiglio d'Europa – 2005) che incoraggiano programmi di intervento per maltrattanti

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

LE LINEE GUIDA DEL PROGETTO

- **Definizione della violenza domestica: cause e dinamiche della violenza domestica**

- **Responsabilità dei programmi di trattamento per maltrattanti:**

-Sicurezza delle vittime

-Non connivenza con il maltrattante; adozione di una posizione chiara rispetto all'assunzione di responsabilità

-Specifica formazione del personale sulla violenza domestica

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

L'impegno del Centro

- Stabilire **rapporti di collaborazione con i centri antiviolenza** operanti sul territorio per assicurare sostegno, informazione e accoglienza alle vittime;
- Stabilire **rapporti di collaborazione con i servizi invianti**: servizi socio-sanitari, tribunali, ecc;.
- Fornire **formazione** nello sviluppo di linee guida;
- Aumentare la **consapevolezza pubblica** nella comunità, intervenendo con sensibilizzazioni mirate;
- Sviluppare **fonti di finanziamento non riservate alle vittime**;

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

- **PROCEDURE DI INVIO DA PARTE DEI SERVIZI INVIANTI**

- Contattare telefonicamente il Centro di ascolto e dare informazioni sull'utente inviato e sulle motivazioni dell'invio
- Dare le informazioni direttamente all'utente ed incoraggiarlo a contattare il Centro
- Verificare se l'invio è avvenuto
- Possibile incontro fra operatori CAM e servizio
- Disponibilità a fare consulenze

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

IL PERSONALE

- Gli operatori/operatrici del CAM sono uno psichiatra psicologi/e, psicoterapeuti/e, educatori/trici.
- Nelle fasi iniziali il contatto telefonico è tenuto da operatori uomini, come anche nella valutazione.
- Operatrici donne si occupano del contatto con la partner
- I gruppi sono co-condotti come scelta metodologica

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

I SERVIZI OFFERTI

- Sito web
- Linea telefonica dedicata con operatori specializzati
- Colloqui di valutazione individuali
- Contatto con la partner
- Gruppi psico-educativi, co-condotti (uomo-donna)
- Attività di consulenza e informazione (Focal Point Europeo)

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

I SERVIZI OFFERTI

- Formazione
- Consulenze per gli operatori
- Attività sperimentale di consulenze on line (skype)
- Attività sperimentale di supervisione on line (skype)
- Attività di sostegno e consulenza per l'attivazione di centri di ascolto

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Accoglienza telefonica

↓

- PRIMO COLLOQUIO - Autorizzazione dal maltrattante per lavorare in rete (servizi invianti, forze dell'ordine);

↓

- ENTRO I PRIMI DUE-TRE COLLOQUI Autorizzazione dal maltrattante per contatto partner;

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Contatto con la partner e/o eventuali servizi invianti

↓

- Ciclo di colloqui di valutazione individuale (max 6-7)

↓

- Eventuale inserimento in gruppi psico-educativi co-condotti

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

2.VALUTAZIONE COMPORTAMENTI VIOLENTI

Assessment dei comportamenti maltrattanti passati ed attuali attraverso apposita check-list:

- Questionario su scala likert 1-5 (aree indagate: minacce; intimidazioni; coinvolgimento bambini; meccanismi difensivi;violenza fisica)
- storia della violenza;
- descrizione episodio più recente;
- descrizione episodio giudicato più grave;

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

- **FINALITA' DEL CONTATTO PARTNER**

- Informare la donna del trattamento previsto dal nostro centro;
- Informare la donna dei possibili sostegni a suo favore sul territorio (centri antiviolenza);
- Avere la sua valutazione sulla tipologia dei comportamenti maltrattanti subiti e sul loro livello di gravità;
- Informare la donna sul fatto che verrà contattata in caso di pericolo o di abbandono del trattamento da parte del partner;

4.VALUTAZIONE IDONEITA' PARTECIPAZIONE GRUPPO

- Esclusione per situazioni di alcolismo-tossicodipendenza attive e non trattate;
- Esclusione per situazioni di disagio psichiatrico conclamato;
- Esclusione di soggetti con scarsa responsabilizzazione personale e scarsa motivazione interna al termine del percorso valutativo;

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

3. ASPETTI PSICOEDUCATIVI

- Individuazione di strategie di interruzione dei comportamenti violenti (ad es.: riconoscimento segnali anticipatori; auto-convincimento; time out);
- costruzione di modelli alternativi di relazione con la partner ("cosa puoi fare di diverso la prossima volta…");
- riflessione sui modelli genitoriali e sul loro possibile arricchimento;
- Esercizi di controllo-gestione delle emozioni negative (rabbia, aggressività, ansia, etc.)

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

- **CARATTERISTICHE DEL PRIMO GRUPPO PSICOEDUCATIVO (maggio-settembre 2010)**

- Co-condotto da coppia di opertori;
- A cadenza settimanale;
- Aperto;
- Durata sperimentale di : 15 incontri;
- Metodologia cognitivo-comportamentale;
- Approccio esperienziale ai temi trattati negli incontri;
- Presenza osservatori a rotazione;

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

- **CARATTERISTICHE DEL SECONDO GRUPPO (SETTEMBRE 2010 IN CORSO)**
- Co-condotto con osservatore esterno
- Aperto
- Durata: 1 anno con la possibilità di continuare
- Attualmente in corso: valutazioni delle fasi finali di uscita dal gruppo con gruppi a cadensa mensile di mantenimento
- Metodologia: cognitivo-comportamentale, esperienziale, narrativo

- **TEMATICHE/CONTENUTI DEL LAVORO DI GRUPPO**

- Riconoscimento dei vari comportamenti violenti ed abusanti (capire ciò che si intende per abuso e quali ne siano le forme);
- Storia della violenza: analisi delle modalità relazionali interiorizzate nella famiglia e nella cultura di origine;
- Analisi delle scuse e razionalizzazioni per ridurre il diniego, la negazione, la minimizzazione e attribuzione della colpa alla vittima;
- Riconoscimento degli effetti della violenza sulla partner e sui bambini;
- Assunzione di responsabilità per i propri comportamenti e per il proprio malessere
- Non colpevolizzazione dell'altra;
- Sviluppo di capacità empatiche

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

ASPETTI CENTRALI DEL CONTRATTO DI AIUTO CON IL MALTRATTANTE

- Impegno nel non agire più comportamenti violenti durante il trattamento (riferirli all'operatore);
- Adesione al ciclo di valutazione finalizzato ad inserimento nel gruppo;
- Liberatoria per contattare altri servizi (servizi socio-sanitari; forze dell'ordine, etc.);
- Liberatoria per contatto partner;
- Restrizione della privacy in caso di pericolo;

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

EVENTI CRITICI COME FREQUENTI MOMENTI DI ACCESSO AL SERVIZIO

- Recente separazione;
- Abbandono da parte della moglie e dei figli;
- Oltrepassare un limite personale nell'agire violenza (episodio di maltrattamento fisico, lesioni, coinvolgimento dei figli, episodio pubblico di violenza)

↓

- Eventi critici = fattori di rischio! Necessità presa in carico tempestiva della situazione, e individuazione appropriate misure di sicurezza per la vittima

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Aspetti metodologici del come affrontare persone con alcune caratteristiche ricorrenti:
- Struttura piuttosto rigida/credenze “forti”
- Scarsa abitudine all’introspezione e al contatto con le emozioni
- Molto centrati su di sé (Io, io, io…)
- Limitate capacità empatiche
- Scarsa assunzione di resposabilità (è colpa sua…)

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Tipi di intervento appropriati:
- Risposta legale appropriata
- Aspetti cognitivo/comportamentali
- Role play
- Bilancia motivazionale
- Terapia Narrativa:
- Alan Jenkins: come voglio vivere, come voglio relazionarmi con gli altri, che tipo di persona voglio diventare, come credo che debbano essere i rapporti affettivi.

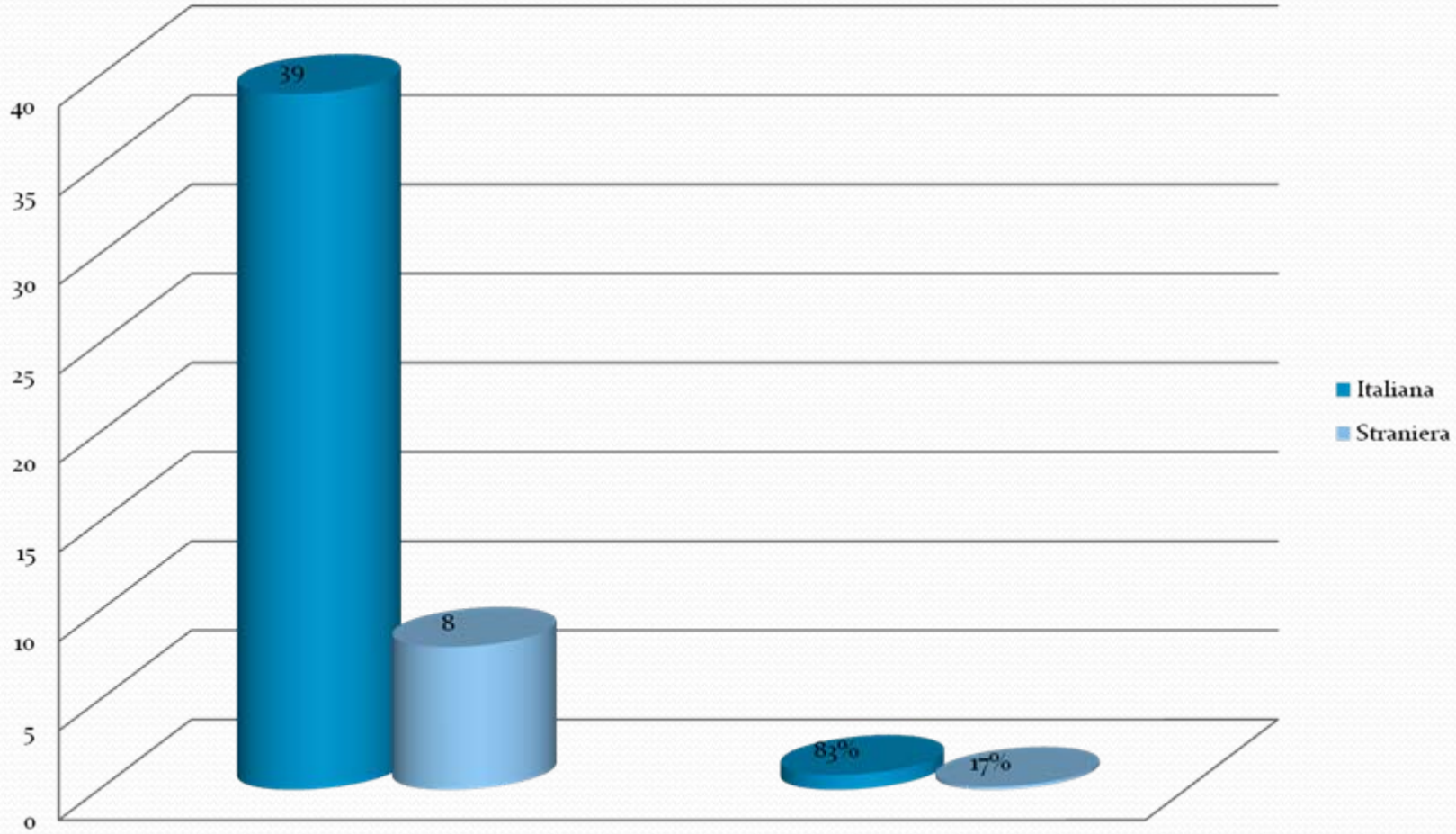
Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

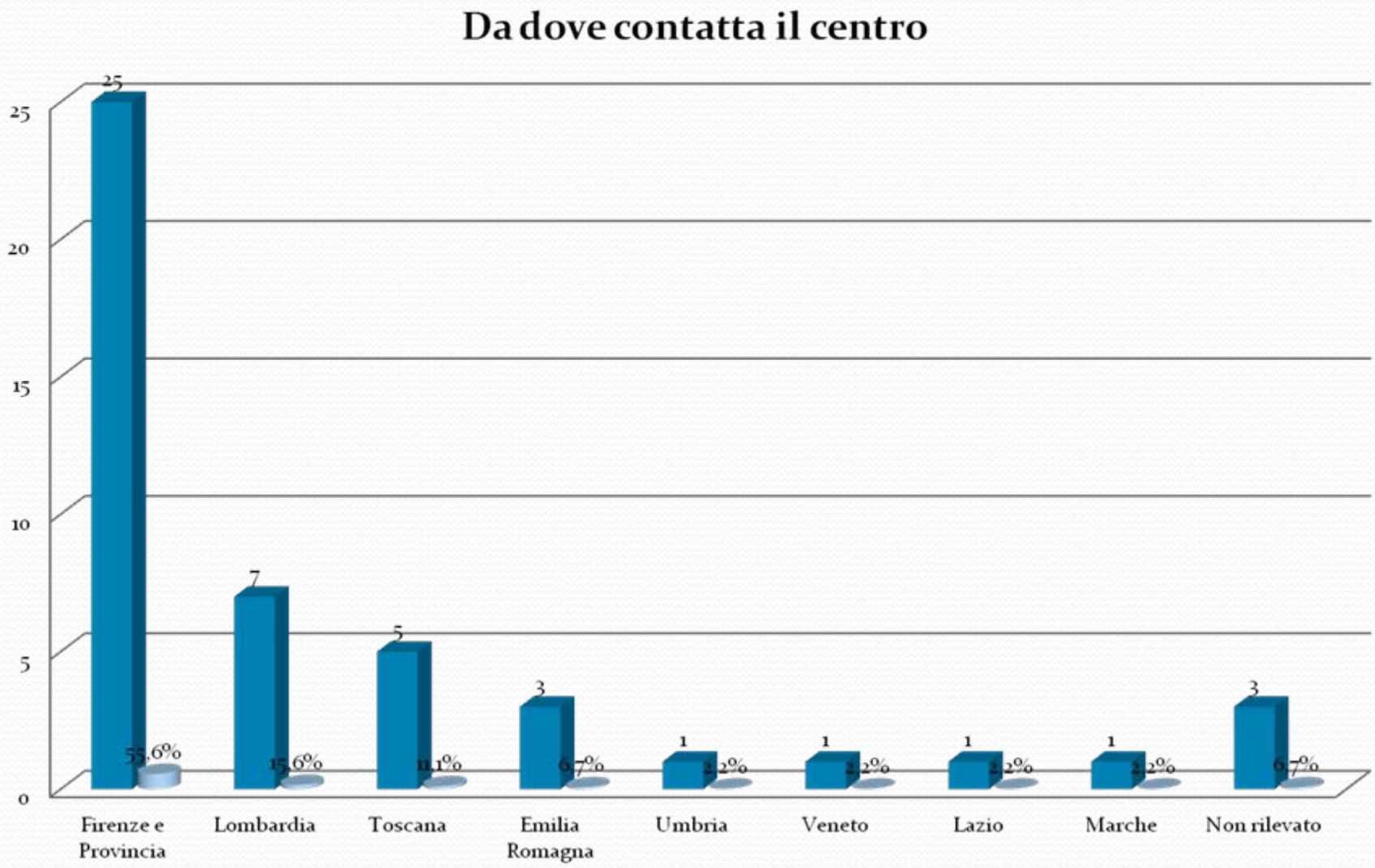
♀	♂
Paura della violenza	Paura di non essere amato/sentirsi svalorizzato/di perdere “la faccia”
Passività/aggressività	Aggressività
Mancanza di assertività	Mancanza di assertività
Colpevolizzazione (E’ colpa mia)	Non assumersi la responsabilità (E’ colpa sua)
Confusione, minimizzazione, negazione	Minimizzazione, negazione
Eccessiva empatia/giustificazione	Mancanza di empatia/giustificazione

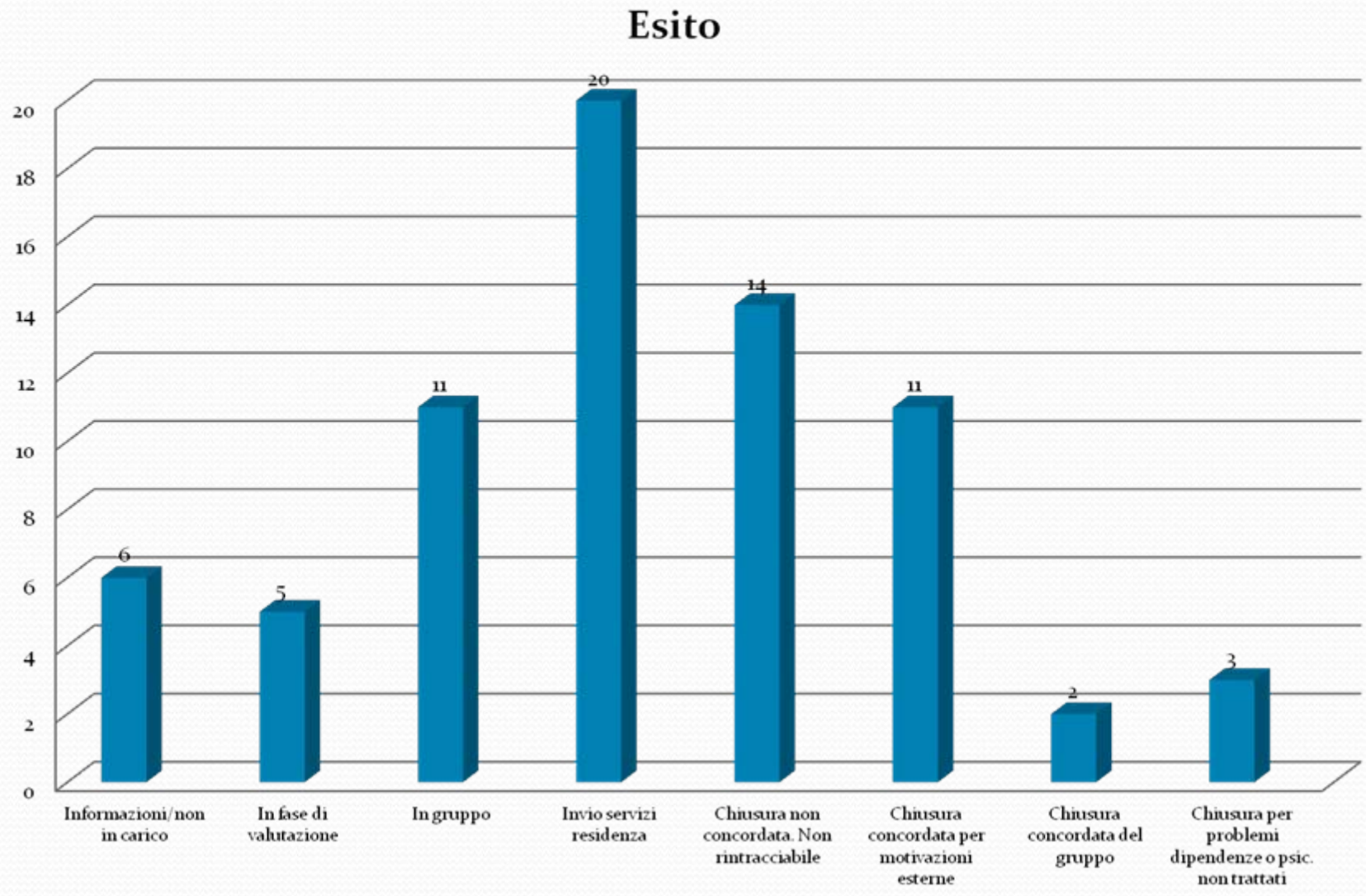
Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

Richiesta da:		
Richiesta da donna o familiare	16	
Richiesta da uomo	72	
Richiesta Servizi privati e pubblici	34	

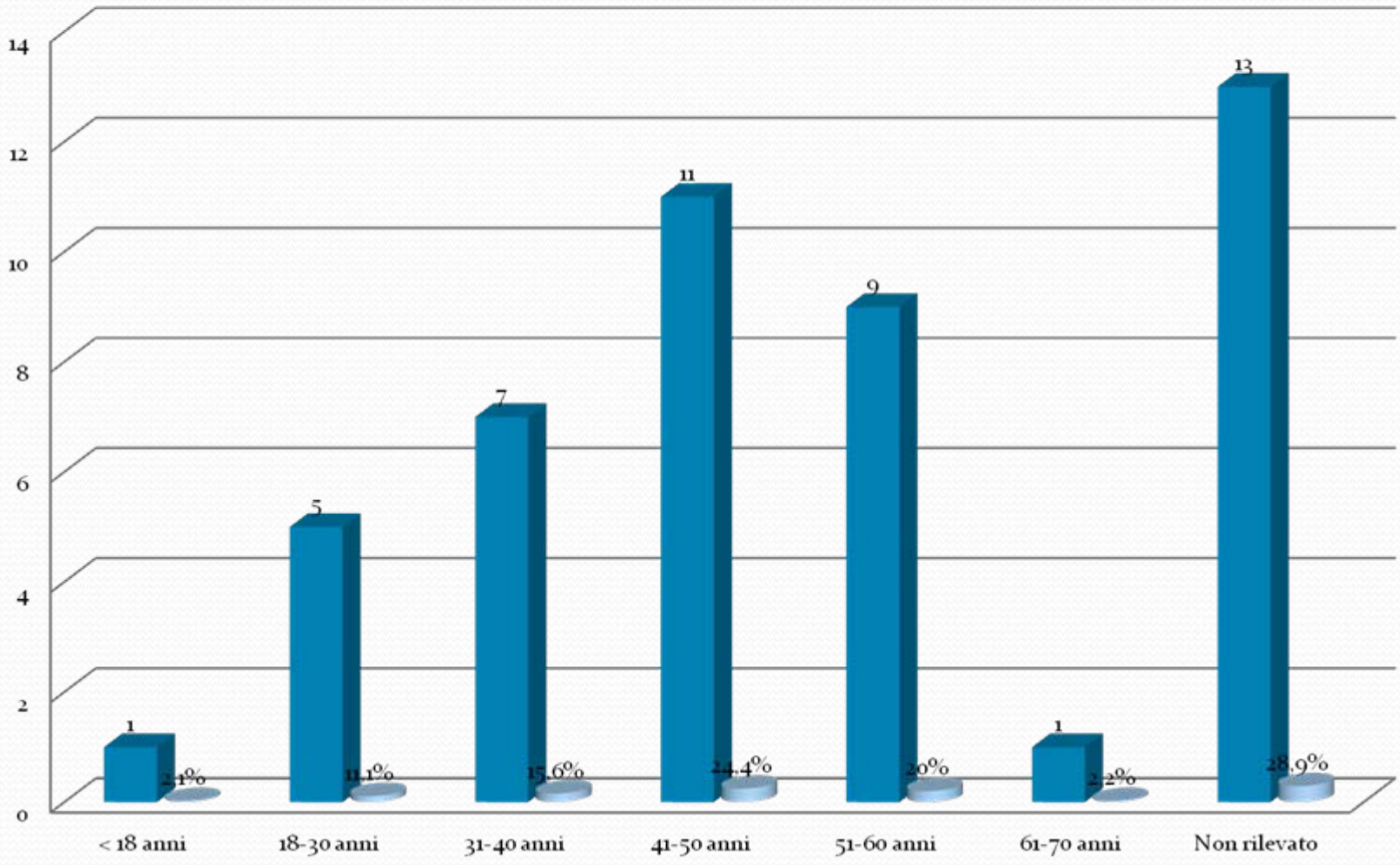
Nazionalità



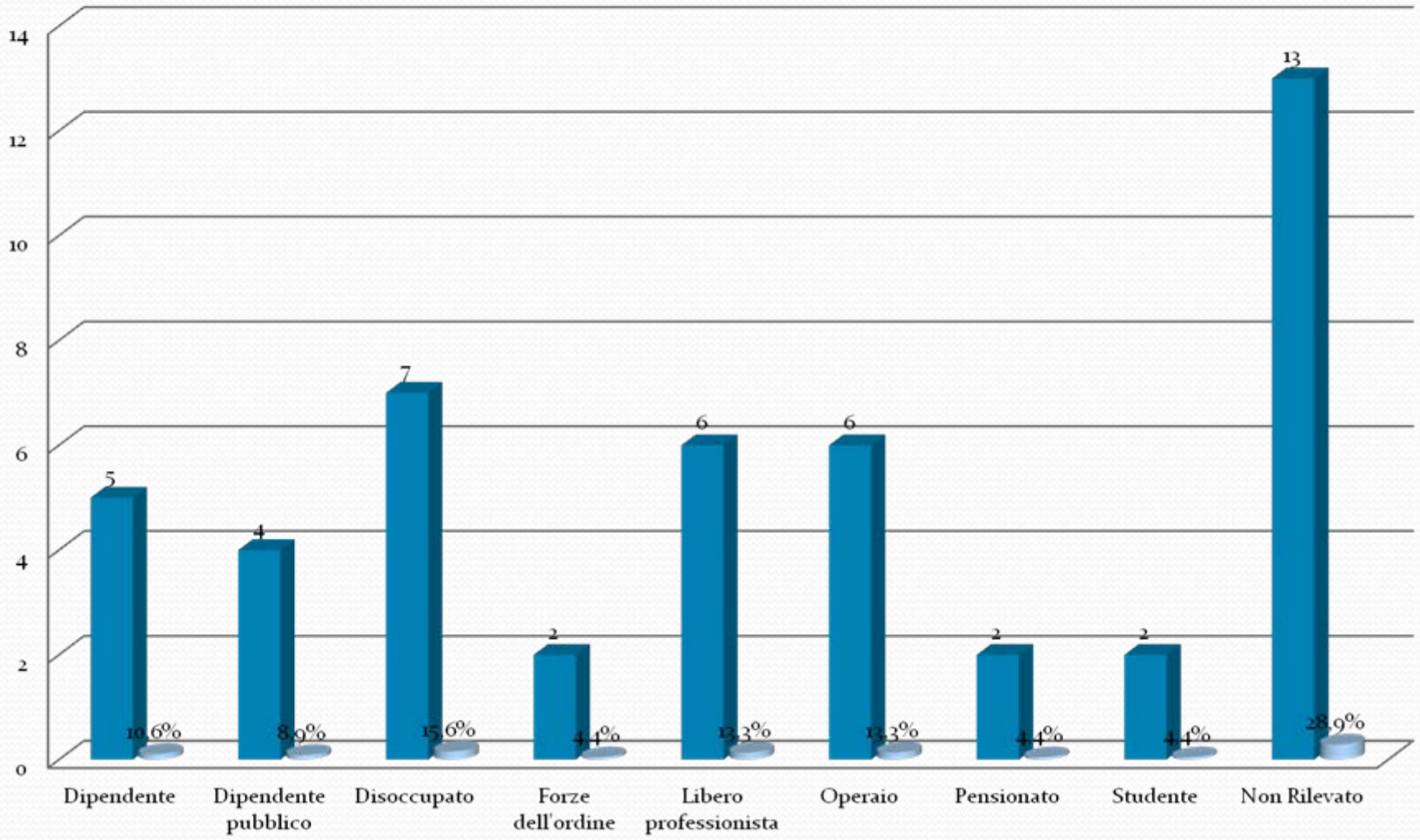

Da dove contatta il centro
25
20
15
10
5
0
25
7
5
3
1
1
1
1
3
55,6%
15,6%
11,1%
6,7%
2,2%
2,2%
2,2%
2,2%
6,7%
Firenze e Provincia
Lombardia
Toscana
Emilia Romagna
Umbria
Veneto
Lazio
Marche
Non rilevato

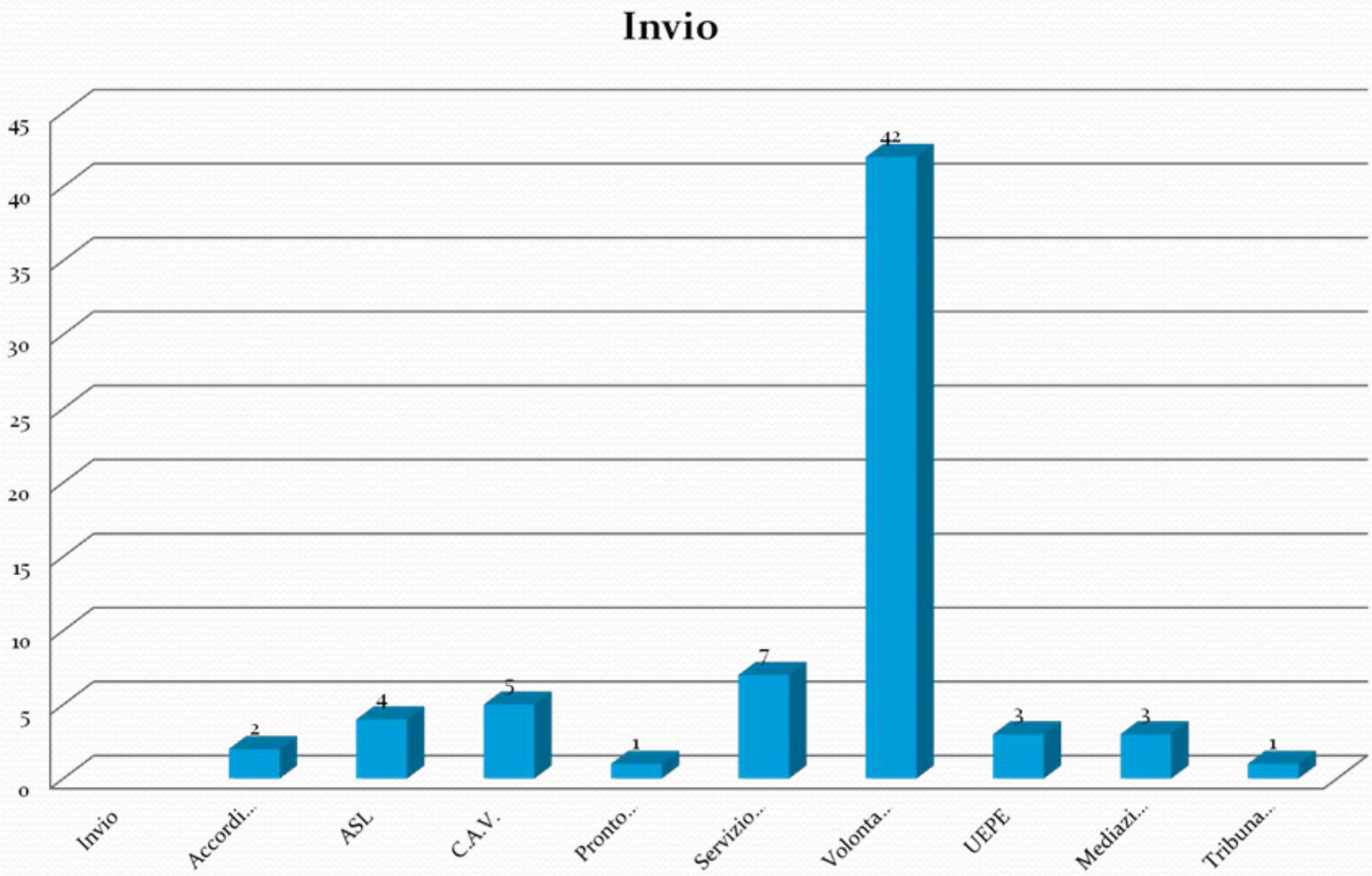

Esito
20
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
6
5
11
20
14
11
2
3
Informazioni/non in carico
In fase di valutazione
In gruppo
Invio servizi residenza
Chiusura non concordata. Non rintracciabile
Chiusura concordata per motivazioni esterne
Chiusura concordata del gruppo
Chiusura per problemi dipendenze o psic. non trattati

Età

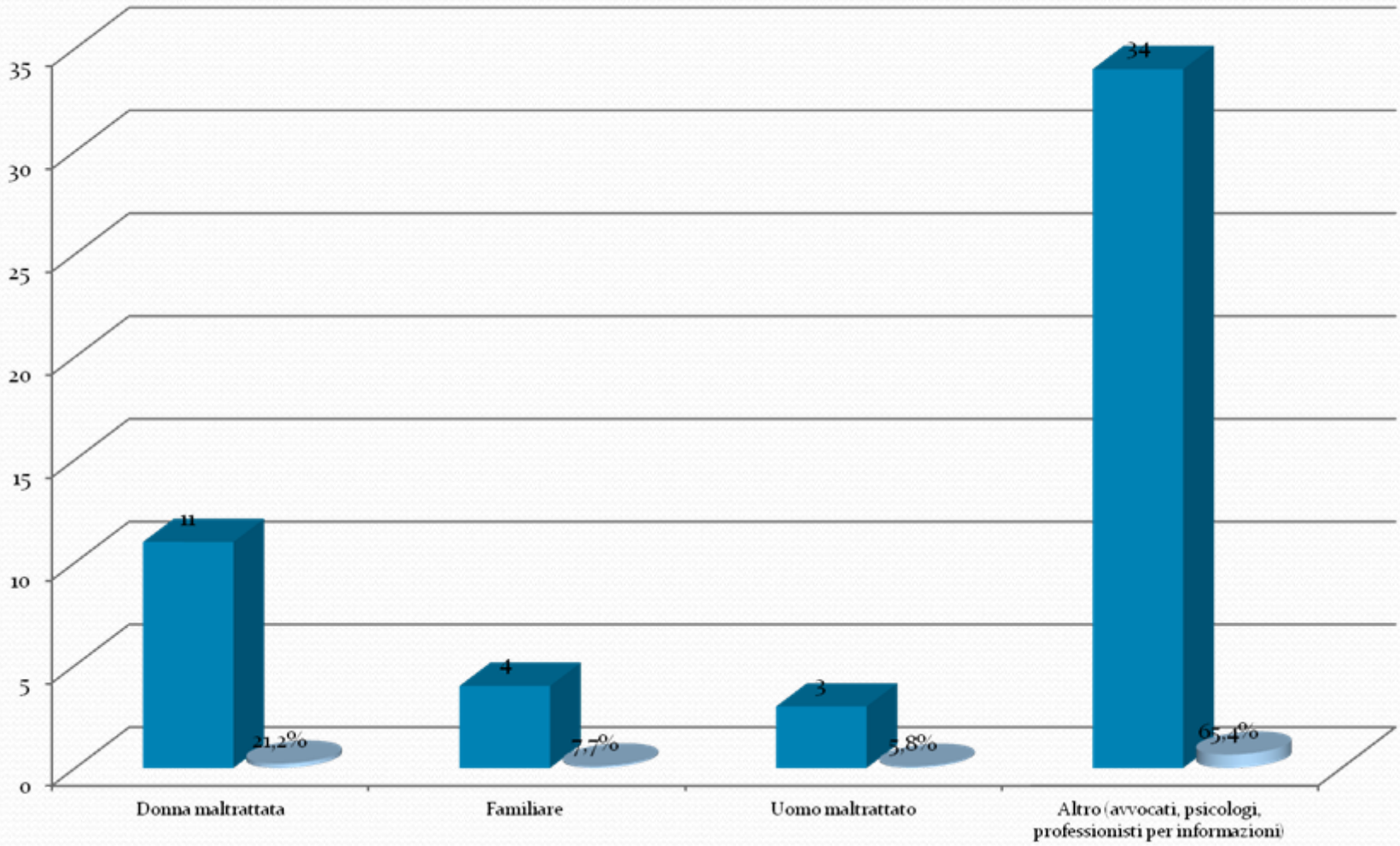

14
12
10
8
6
4
2
0
1
2,1%
5
11,1%
7
15,6%
11
24,4%
9
20%
1
2,2%
13
28,9%
< 18 anni
18-30 anni
31-40 anni
41-50 anni
51-60 anni
61-70 anni
Non rilevato

Professione

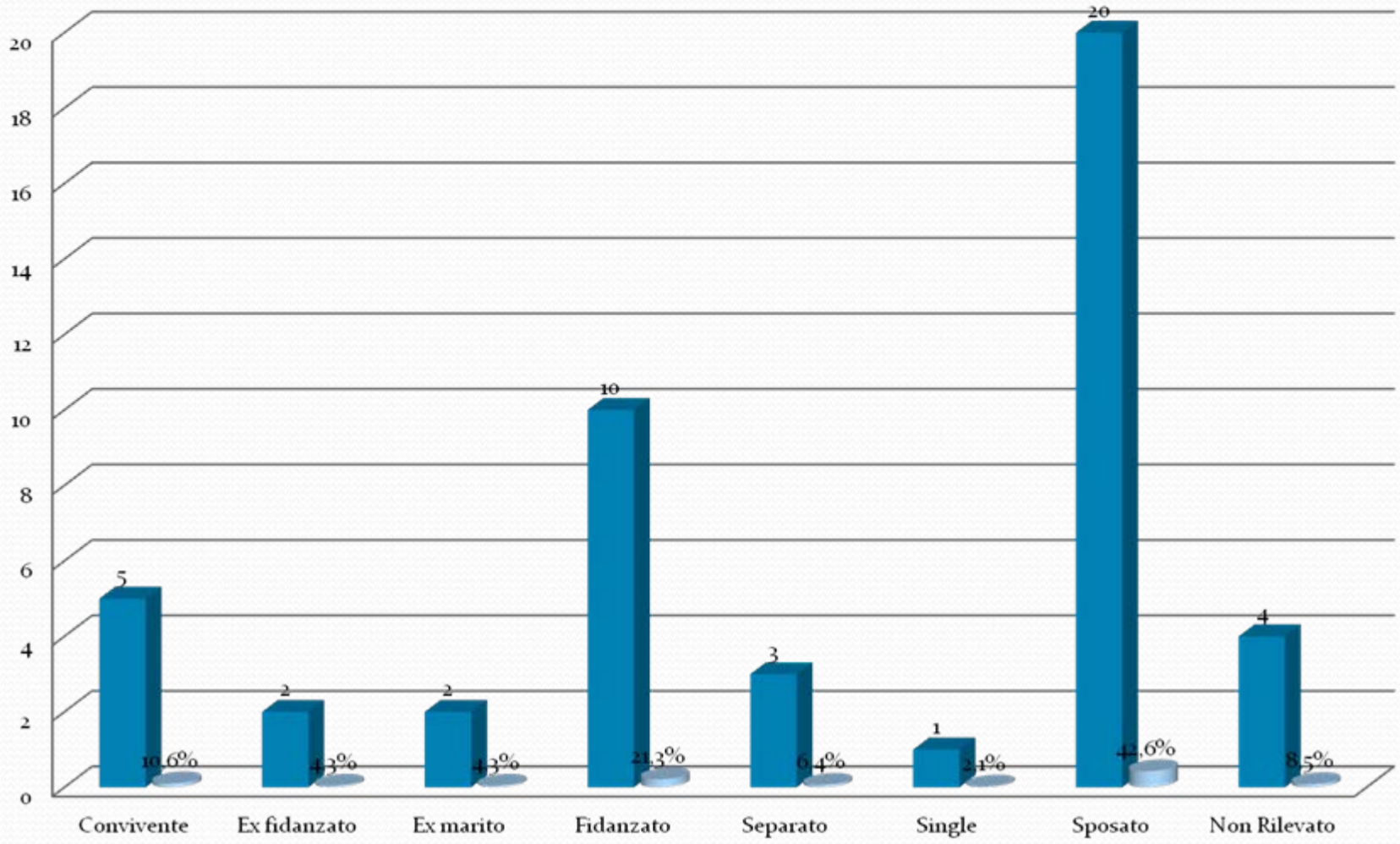



Invio
45
40
35
30
25
20
15
10
5
0
2
4
5
1
7
42
3
3
1
Invio
Accordi...
ASL
C.A.V.
Pronto...
Servizio...
Volonta...
UEPE
Mediazi...
Tribuna...

Chi telefona



Tipo di relazione



Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Programmi che si sono sviluppati in Italia fra il 2009 ed il 2011:
- Firenze (Associazione)
- Roma (terminato)
- Bolzano (Caritas – Consultorio per Uomini)
- Modena (Servizio pubblica Ausl - Gennaio)
- Rovereto (Coop sociale – Gruppo sperimentale inviato dal Uepe – 7 uomini su 9)
- Bergamo (Coop sociale)

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Torino (Associazione maschile – Il cerchio degli uomini)
- Milano (Centro Mediazione Penale, lavoro con sexual offenders)
- Ferrara ?
- Genova

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

Il CAM è il primo centro in Italia, fondato nel 2009, che si rivolge a uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.
Il centro è attivo a Firenze ed è sostenuto dal progetto della Provincia di Firenze "Puntiamo sul Pari : Sostegno ad una partnership responsabile"realizzato con il finanziamento della Regione Toscana L.R. 16/2009 sulla Cittadinanza di Genere.

I docenti:
Dott. Andrea Cicogni, psichiatra, psicoterapeuta
Dott.ssa Alessandra Pauncz, psicologa
Dott. Mario De Maglie, psicologo psicoterapeuta
Dott. Guerrino Matteo, psicologo psicoterapeuta
Dott. Giacomo Grifoni, psicologo psicoterapeuta
Dott. Michele Poli, counselor
Dott.ssa Marika Buciuni, psicologa

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti ONLUS

Per iscriversi al corso compilare la scheda di iscrizione:
Nome_____
Indirizzo_____
Telefono_____
Email_____
Professione_____
Esperienze di lavoro in ambito di violenza:
_____
_____
_____

Ente di appartenenza _____
_____

L'iscrizione si considera confermata all'atto del pagamento dell'anticipo di 250 euro da versare su Unicredit
C/C intestato a:
Centro di ascolto Uomini Maltrattanti
IBAN IT 43I0200802842000401428949

Per ulteriori informazioni contattare:

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM)

Via E. Il Navigatore, 17

Telefono: 339 8926550
Indirizzo di posta elettronica:
info@centrouominimaltrattanti.org
www.centrouominimaltrattanti.org

Corso di formazione per operatori che vogliono lavorare con uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive

Gennaio 2012 —Novembre 2012

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti ONLUS

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti ONLUS

Formazione di base per operatori che vogliono lavorare con uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive. I Livello.

Il corso di formazione di primo livello si rivolge a operatori/trici (psicologi/ghe, psicoterapeuti/e, medici, psichiatri/e, educatori/trici, assistenti sociali) che già lavorano o sono interessati a lavorare con uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

Il corso comprende 10 incontri che si svolgeranno il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 presso Fili e Colori sede del CAM in Via E. Il Navigatore, 17 a Firenze

Il costo del corso è di Euro 1100 + IVA

Il Modulo 11 è opzionale ed ha un costo di 500 euro.

Moduli

21 e 22 Gennaio — Modulo 1 :

Sono una persona maltrattante?

Vissuti personali sul maltrattamento e violenza, definizione e rilevazione del maltrattamento e violenza .

17 e 18 Febbraio — Modulo 2:

La diagnosi del maltrattamento: aspetti clinici e sociali.

Aspetti diagnostici, diagnosi differenziale, aspetti psichiatrici e di comorbidità. Focus sul maltrattamento psicologico.

24 e 25 Marzo — Modulo 3:

"Pole la donna permettersi di pareggiare co ' l ' omo? No, Sì. Si apre il dibattito "

Implicazioni politiche e sociali della disparità di genere, sessualità maschile, modelli comportamentali e relazioni maschili.

28 e 29 Aprile — Modulo 4

" Non sono un violento, sono una vittima "

Minimizzazione, negazione e distorsione cognitiva.

19 e 20 Maggio — Modulo 5

" Mi sono fermato solo quando è svenuta... "

Mettersi nei panni dell ' altro/a. La difficoltà nello sviluppare l ' empatia.

16 e 17 Giugno — Modulo 6

" Insegnare ad un gorilla a guidare l ' automobile "

Riconoscimento delle emozioni, gestione della rabbia, paura.

7-8 Luglio — Modulo 7

"Vorrei essere un buon padre... "

La genitorialità dell ' uomo maltrattante

15-16 Settembre — Modulo 8

" Non dirò più mi dispiace... "

Dal pentimento all ' assunzione di responsabilità. Le fasi conclusive del percorso.

13-14 Ottobre — Modulo 9

Reazioni emotive dell ' operatore.

Dalla paura alla connivenza.

10 e 11 Novembre — Modulo 10

Aspetti metodologici e conclusione

Il ruolo dell ' equipe di lavoro, la supervisione, lavoro conclusivo del percorso di formazione.

Modulo Opzionale — Modulo 11

Come si struttura un centro di accoglienza. Incontro sul territorio, procedure e progettazione di un Centro.

Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti

- Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti
- www.centrouominimaltrattanti.org
- Presso Fili e Colori/ Via E. Il Navigatore, 17 – 50127 Firenze
- Tel. 339-8926550
- Martedì 9-17 /19-22
- Mercoledì 9-14
- Giovedì 9-12

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

ATTUALI LINEE METODOLOGICHE NELLA CONDUZIONE DEI COLLOQUI CON I MALTRATTANTI

La disponibilità all'ascolto attraverso l'adozione di un atteggiamento rispettoso verso la persona non deve esimere il conduttore dal "confrontare" continuamente il maltrattante con i suoi comportamenti violenti (*motivational interview vs confronting denial*);

Non si devono utilizzare informazioni date dalla partner in un confronto faccia a faccia o indirettamente per non esporla ad ulteriori vendette e maltrattamenti e costringerla ad abbandonare l'idea di chiedere aiuto.

Per "confrontare" il maltrattante è spesso importante lavorare sul "qui ed ora" nella relazione con l'operatore (ad es: "*Vede che non mi fa parlare, non mi lascia spazio? Capita cosi' anche con la sua partner*?)

Centro di Ascolto
Uomini Maltrattanti

TENTATIVI DI CLASSIFICAZIONE DEI MALTRATTANTI

…Non esiste un unico "**profilo**" (psicologico, sociale, culturale, etc.) capace di farci "predire" chi sono i maltrattanti. Tuttavia, alcuni tentativi sono stati fatti

Gondolf 1988

Suggerisce un continuum tra

- Sporadico
- Cronico antisociale
- Sociopatico

Dutton 1995

- Molti soffrono di un DPTS
- Stati misti di vergogna, umiliazione, abuso

Saunders 1992

- **Family only:** controllati e controllanti con alto livello di violenza psicologica
- **Generally violent**: patologia grave del Super Io, assenti sensi di colpa e coinvolgimento emotivo.
- **Emotionally volatile**: dipendenti dalla presenza della partner, agressioni cicliche seguite da pentimenti.

Jacobson, Gottman 1988

- **Pitt Bulls**(hot blooded - maggior frequenza cardiaca ed attivazione emotiva durante l'abuso) comportamento violento con chi amano, gelosi, hanno paura dell'abbandono, stalker, più trattabili in terapia riabilitativa.
- **Cobra** (cold hearted – minor frequenza cardiaca ed attivazione emotiva durante l'abuso) aggressivi verso tutti, più emotivamente indipendenti, si calmano quando diventano aggressivi, uso più frequente di armi e coltelli, uso di sostanze, più facilmente pregiudicati, più difficili da trattare. Tendenzialmente sociopatici. Quando arriva la Polizia li trova calmi con la partner agitata ed urlante (talora arrestano la persona sbagliata o dual arrest..!)

I maltrattanti ed il disturbo psichiatrico

- Circa 25% hanno un disturbo psichiatrico di Asse I
- Circa il 50% hanno un disturbo di personalità (Asse II)
- Circa il 90% ha una sintomatologia sottosoglia per un qualche disturbo psichiatrico

I maltrattanti ed il disturbo psichiatrico

- Il livello di psicopatologia **non predice** i nuovi episodi di maltrattamento;
- Sebbene il livello di psicopatologia richieda un trattamento, non è probabile che questo **risolva la violenza in sé**;
- **Interventi inadeguati** (individuali, o familiari o di coppia) che non abbiano una posizione chiara sulla violenza, che è prima di tutto un problema legale e non psicopatologico, possono essere non solo inutili ma **iatrogeni** e fortemente pericolosi;